



Il Prefetto della Provincia di Treviso

Fasc. 1407/2019

VISTA la richiesta presentata in data 7/3/2019 da Vegni Mauro, Responsabile Ciclismo della RCS Sport S.p.a. con sede in Milano, intesa ad ottenere la sospensione del traffico veicolare in occasione dello svolgimento della competizione ciclistica denominata "102° Giro d'Italia", che si svolgerà secondo le modalità fissate nel programma allegato, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento e che interesserà la Provincia di Treviso nei seguenti giorni:

- 18^a tappa Valdaora/Olang - S. Maria di Sala - 30 maggio 2019
- 19^a tappa Treviso San Martino di Castrozza" - 31 maggio 2019;

CONSTATATO che la 18^a tappa del 30/5/2019 partirà dalla provincia di Bolzano, in particolare da Valdaora/Olang ed attraverserà la Provincia di Treviso per poi fare ingresso nella Provincia di Venezia sino a S. Maria di Sala e che la 19^a tappa del 31/5/2019 partirà dalla città di Treviso attraversando parte della Provincia di Treviso sino al Passo San Boldo, per proseguire nella Provincia di Belluno, con arrivo a San Martino di Castrozza, in Provincia di Trento;

VISTE le conclusioni della riunione tenutasi presso questa Prefettura in data 10/5/2019, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Forze di Polizia, dei Comuni interessati al passaggio della manifestazione e degli altri organismi coinvolti nel dispositivo di vigilanza e controllo;

VISTO il provvedimento n. 15403/st del 17/5/2019, con il quale la Provincia di Belluno, competente al rilascio dell'autorizzazione alla manifestazione per l'intero territorio della Regione Veneto, ha autorizzato la suddetta competizione;

VISTO il provvedimento n. 30188 del 14/5/2019, con il quale la Provincia di Treviso ha rilasciato il proprio nulla osta all'effettuazione della citata competizione ciclistica, in particolare della 18^a tappa del 30/5/2019 ed alla chiusura dei tratti di strada provinciale ivi indicati;

VISTO il provvedimento n. 30563 del 15/5/2019 con il quale la Provincia di Treviso ha rilasciato la propria autorizzazione relativamente alla 19^a tappa del 31/5/2019 ed alla chiusura dei tratti di strada provinciale ivi indicati;

VISTA la nota pervenuta in data 23/5/2019 con la quale la Direzione Circolazione Area Venezia Trieste di RFI - Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato ha assicurato per il giorno 30/5/2019 la sospensione del traffico ferroviario, dalle ore 15.50 alle ore 17.00, della linea Treviso/Montebelluna presso il passaggio a livello sito al Km 6+445 in Via San Pio X del comune di Paese, in vista del passaggio della 18^a tappa del Giro ciclistico d'Italia, unitamente al presidio del medesimo con proprio personale;

VISTA la nota n. A4/2019 del 15/5/2019 con la quale anche il Compartimento Polizia Ferroviaria per il Veneto - Sottosezione Polfer di Treviso ha assicurato con propri agenti il presidio del detto passaggio a livello;

VISTA la nota in data 29/3/2019 con la quale l'Ente organizzatore ha trasmesso la cronotabella riportante alcune modifiche del percorso di gara nel Comune di Ponzano Veneto per la 18^a tappa del 30/5/2019, cui ha fatto seguito la comunicazione n. 12444 pervenuta in data 24/4/2019, con la quale la Provincia di Belluno comunicava la rettifica del percorso di gara;



Il Prefetto della Provincia di Treviso

VISTE le direttive impartite dal Ministero dell'Interno con le circolari n. 300/A/26784/116/1 del 13.10.1997, n. 300/A/55805/116/1 del 9.11.1998 e n. 300/A1/43384/116/1 del 17.6.2003, n. 2015/1270 del 13.04.2015;

VISTO l'art. 6, comma 1 e l'art. 9 comma 7-bis del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e successive modificazioni;

ORDINA

la *sospensione temporanea* del traffico veicolare lungo i tratti di strada interessati dalla competizione
per il **30 maggio 2019** e **31 maggio 2019**,

sin dal momento del passaggio della carovana pubblicitaria di apertura del giro e comunque **almeno due (2) ore prima** del passaggio della manifestazione e fino al termine della stessa;

L'elemento temporale suddetto (termine della manifestazione) sarà riconoscibile dal transito della 1^a pattuglia (auto o moto montata) della Polizia Stradale successiva al mezzo di scorta della Polizia di Stato munito di "bandierina rossa" e al mezzo munito di cartello "fine gara ciclistica" e comunque dopo 5 minuti dal passaggio di questi ultimi mezzi.

Gli enti proprietari delle strade interessate al transito della carovana pubblicitaria e della gara ciclistica provvederanno a predisporre ed attuare idonei dispositivi di chiusura di tutti gli svincoli ed intersezioni adducanti all'itinerario della manifestazione sportiva.

Durante il periodo di chiusura temporanea della circolazione:

- è fatto divieto a tutti i veicoli d'immettersi nel percorso interessato al transito dei concorrenti;
- è fatto obbligo a tutti i veicoli provenienti da vie o aree che intersecano o s'immettono sul percorso interessato alla manifestazione di arrestarsi prima di impegnare detto percorso rispettando le segnalazioni manuali o luminose degli organi preposti alla vigilanza o del personale dell'organizzazione, ove presenti;
- è fatto obbligo ai conducenti di veicoli ed ai pedoni di non attraversare i tratti di strada interessati dalla manifestazione.

➡ **Sarà consentito in via del tutto eccezionale l'attraversamento del tratto di strada interessato dalla manifestazione all'altezza dell'intersezione della Strada Regionale 348 Feltrina con la Strada Provinciale 79 in località Castagnole fino a trenta (30) minuti prima del passaggio della carovana pubblicitaria che precede gli atleti e fino a trenta (30) minuti prima del passaggio degli atleti stessi.**

Tale attraversamento sarà presidiato e disciplinato da apposito personale della Polizia Stradale di Treviso.

➡ **Al fine di garantire la massima sicurezza della manifestazione e prevenire eventuali turbative della circolazione legate al suddetto attraversamento, l'Organizzatore della manifestazione curerà che in corrispondenza dello stesso siano presenti idonei mezzi di soccorso stradale pronti ad operare.**

Ferma restando la necessità di adottare tutte le cautele necessarie ad evitare pericoli per i concorrenti, i divieti e gli obblighi sopraindicati non si applicano ai veicoli adibiti ai servizi di polizia, antincendio



Il Prefetto della Provincia di Treviso

e pronto soccorso, nonché quelli specificatamente autorizzati dall'organizzazione o dagli organi di polizia preposti alla vigilanza.

DISPONE

altresì che:

- gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza e della verifica del rispetto delle prescrizioni imposte, nonché di quelle previste dall'autorizzazione n. 744 del 20.4.2018 della Provincia di Rovigo allo svolgimento della gara;
- la carovana ciclistica dovrà essere scortata dagli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285, ovvero, in mancanza o a supporto di questi, dovrà essere opportunamente segnalata a cura del personale dell'organizzazione munito di idonei segni di riconoscimento;
- l'organizzazione ed i Comuni interessati dal transito vorranno predisporre un idoneo servizio e, ove necessario, una specifica segnaletica apposta su idonei manufatti da posizionare in corrispondenza delle intersezioni stradali interessate al transito della corsa, in modo che tutti gli utenti della strada siano resi edotti della sospensione temporanea della circolazione;
- gli organi di polizia preposti alla vigilanza e alla tutela delle strade percorse o attraversate cureranno l'intensificazione della vigilanza sui tratti di strada interessati alla manifestazione;
- a cura dei Comuni interessati dal transito il traffico veicolare dovrà essere deviato su percorsi alternativi appositamente individuati.

Conformemente alle prescrizioni di cui ai provvedimenti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, citati in premessa, gli organizzatori della manifestazione dovranno curare la massima pubblicità delle disposizioni di cui alla presente ordinanza avvalendosi anche di strumenti di diffusione fonica, nonché di comunicati sui mezzi di informazione.

Treviso, *data del protocollo*

IL VICEPREFETTO VICARIO
Dott. Roccoberton

Piazza dei Signori 22 - 31100 Treviso - Tel. 0422 592411
E-mail protocollo.prestv@pec.interno.it - maria.priano@interno.it

MP